

## **Quesito n. 12**

Con riferimento alla Gara in oggetto si chiede gentilmente alla Spettabile Amministrazione in indirizzo di voler rispondere ai quesiti di seguito elencati:

### **1 – Requisiti**

Il punto 4 del paragrafo 4.4 "Requisiti di capacità tecnico-professionali" del Disciplinare di Gara (a pag 14) tra i requisiti dell'operatore economico indica l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di n. 2 servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, relativi a lavori di cui alla categoria di opere D.04 – Acquedotti – “Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità – Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario” di cui al D.M. 17.06.2016, per un importo totale non inferiore a 0,6 volte l'importo stimato per la stessa categoria dei lavori cui si riferisce la prestazione (corrispondente a € 34.456.344,00 \* 0,6 = € 20.673.806,40), riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Nella tipologia di lavori analoghi, come da definizione del DM 17.06.2016 citato, rientrano le fognature (comprese nella medesima categoria D.04) o devono intendersi solo condotte per la distribuzione di acqua?

### **2 – Volo aerofotogrammetrico**

2.1 Il volo aerofotogrammetrico commissionato dall'Enas per lo Studio di fattibilità sarà messo a disposizione dell'aggiudicatario?

2.2 Quali sono le caratteristiche tecniche dello stesso?

### **3 – Indagini geognostiche e geotecniche**

3.1 Le indagini geognostiche (di campagna) e geotecniche (di laboratorio), comprese quelle per la caratterizzazione geomeccanica del tratto in galleria, sono a cura e spese dell'Enas o dell'aggiudicatario?

### **4 – Qualità delle acque**

Con riferimento al Disciplinare d'incarico ed ai suoi allegati n.3 (Piano di lavoro per la redazione del SIA), n.4 (Nota RAS prot.2453 del 14.12.2016) e n. 6 (Integrazioni alle considerazioni preliminari di cui allo Studio di fattibilità Enas All.5 sulla possibile evoluzione della qualità delle acque a seguito degli interventi di interconnessione tra invasi) - Parte D - Rapporto di prefattibilità ambientale dello Studio di fattibilità Enas, si chiede:

4.1 Lo studio di valutazione degli impatti sulla qualità delle acque a seguito dell'interconnessione tra gli invasi sarà redatto direttamente dall'Enas a sua cura e spese o dall'aggiudicatario?

Nel primo caso (esecuzione Enas):

4.2 In quale step del cronoprogramma l'Enas consegnerà all'aggiudicatario lo studio?

4.3 Il contratto prevederà maggiori compensi a favore dell'aggiudicatario per eventuali elaborati aggiuntivi e per modifiche sostanziali al Progetto di fattibilità e al SIA conseguenti alle risultanze dello studio sulla qualità?

Nel secondo caso (esecuzione aggiudicatario):

4.4 L'Enas metterà a disposizione dell'aggiudicatario il set di analisi chimico-fisiche richiamate nell'all. D5 dello Studio di fattibilità?

4.5 Quale è la consistenza del set di analisi disponibile?

4.6 I costi e i tempi per la redazione dello Studio sulla possibile evoluzione della qualità delle acque a seguito degli interventi di interconnessione tra invasi sono da includere nell'offerta economica globale e nel periodo assegnato di 150 giorni?

### **5 – Studio archeologico**

5.1 Secondo il Disciplinare d'incarico, art.6, pag.11, il Rapporto archeologico preliminare e la Verifica preventiva di interesse archeologico (art.25 D.Lgs. 50/2016) sono eseguiti a cura e spese di Enas. Si chiede conferma.

5.2 In quale step del cronoprogramma l'Enas consegnerà all'aggiudicatario gli elaborati delle opere autorizzate dalla Soprintendenza Archeologica?

5.3 I tracciati delle condotte e l'ubicazione degli edifici autorizzati dalla Soprintendenza saranno da intendersi vincolanti o potranno essere variati dall'aggiudicatario? In quest'ultimo caso a chi competono spese e oneri per la revisione dello Studio e delle indagini archeologiche e per la ripresentazione alla Soprintendenza Archeologica, all'Enas o all'aggiudicatario?

## **6 – Linea di intervento “C” - Valorizzazione idroelettrica dello schema**

6.1 Secondo l'art.3 – p.to 1.1 del Disciplinare d'incarico i servizi di ingegneria in gara (Progetto di fattibilità tecnico-economica, SIA, Progetto definitivo, Progetto esecutivo) riguardano esclusivamente le opere della Linea di intervento “A” – Collegamenti infrastrutturali. Sono escluse le opere della Linea di intervento “C” – Valorizzazione idroelettrica dello schema. Si chiede conferma.

## **7 – Costi energetici di gestione**

7.1 I costi energetici di gestione, facenti parte dei dati di input dell'analisi costi benefici (allegato obbligatorio del SIA) saranno elaborati dall'Enas e resi disponibili all'aggiudicatario?

## **8 – Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo**

Secondo l'art.3 – p.to 2.2 del Disciplinare d'incarico tutte le indagini di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo saranno eseguite dall'Enas. I risultati delle indagini potrebbero incidere sui tempi ed i costi di redazione del progetto.

8.1 In quale step del cronoprogramma l'Enas consegnerà all'aggiudicatario i risultati degli studi di caratterizzazione?

8.2 Qualora gli studi di caratterizzazione dovessero accertare la non idoneità al riutilizzo di tutto o parte dei materiali di scavo delle opere così come configurate nello Studio di fattibilità l'Enas corrisponderà all'aggiudicatario i maggiori costi per lo studio e la riprogettazione delle opere alternative?

## **Risposte:**

### **1-Requisiti**

Il requisito richiesto al punto 4) del paragrafo 1.4 dell'elaborato “Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione” riguarda l'espletamento, negli ultimi dieci anni, di n. 2 servizi d'ingegneria, relativi alla categoria di opere *D.04 – Acquedotti “Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario”, “..... riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento”, per un importo totale non inferiore a 0,6 volte l'importo stimato per la stessa categoria dei lavori cui si riferisce la prestazione. Ai fini del possesso del requisito in questione sono quindi da ritenersi validi i lavori riconducibili alla medesima categoria qualora rispettino le specificità richieste ovvero siano affini per “dimensione” e per “caratteristiche tecniche”.*

### **2-Volo aerofotogrammetrico**

2.1/2.2: Le riprese aerofotogrammetriche saranno messe a disposizione a richiesta dell'aggiudicatario e qualora lo stesso, in base a proprie autonome valutazioni e responsabilità le ritenga adeguate alle proprie esigenze. Dette riprese sono state effettuate con il fine della restituzione cartografica, in scala 1:2000, della fascia di territorio interessata dai tracciati adottati nello studio di fattibilità ENAS.

### **3-Indagini geognostiche e geotecniche**

3.1: Si rimanda a quanto previsto dal Disciplinare d'incarico professionale a pag. 9 – Fase 1 – nono capoverso e a pag. 17 – Fase 2 – secondo capoverso. Per quanto sopra, le indagini e le prove di qualsivoglia natura, comprese nel Piano delle Indagini redatto dall'Affidatario a corredo del Progetto di Fattibilità, saranno eseguite a cura e spese dell'ENAS.

### **4-Qualità delle acque**

4.1: La valutazione degli impatti sulla qualità delle acque a seguito dell'interconnessione tra gli invasi dovrà essere effettuata a cura e spese dell'aggiudicatario in sede di redazione dello Studio di Impatto Ambientale a corredo del Progetto di fattibilità tecnico economica.

4.4/4.5: L'ENAS metterà a disposizione dell'aggiudicatario i risultati delle analisi periodiche disponibili per gli invasi di interesse del progetto relativi ai principali parametri chimico-fisici e biologici.

4.6: : lo Studio sulla possibile evoluzione della qualità delle acque a seguito degli interventi di interconnessione tra gli invasi dovrà essere effettuato a cura e spese dell'aggiudicatario in sede di redazione

dello Studio di Impatto Ambientale a corredo del Progetto di fattibilità tecnico economica nel periodo assegnato di 150 giorni.

### **5-Studio archeologico**

5.1: il Rapporto Archeologico Preliminare e la verifica preventiva sono effettuate a cura e spese dell'ENAS sui tracciati adottati nello studio di fattibilità ENAS.

5.2: Il Rapporto Archeologico Preliminare e gli esiti della procedura di verifica dell'interesse archeologico espletata a cura dell'ENAS saranno consegnati all'aggiudicatario contestualmente all'attivazione del servizio.

5.3 Qualora in sede di redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Aggiudicatario emergano motivate ragioni per cui si renda assolutamente necessaria la variazione dei tracciati delle condotte e/o dei manufatti rispetto a quelli già oggetto di verifica preventiva dell'interesse archeologico, competerà all'ENAS l'effettuazione degli studi archeologici integrativi e la ripresentazione degli stessi alla competente Soprintendenza ai fini dell'espletamento della nuova procedura di verifica preventiva.

### **6-Linea d'intervento "C" – Valorizzazione idroelettrica dello schema**

6.1: Le opere comprese nella linea di intervento "C" dello Studio di Fattibilità non sono oggetto dei servizi di ingegneria in affidamento.

### **7-Costi energetici di gestione**

7.1: I costi energetici di gestione, relativi all'analisi costi-benefici, saranno elaborati a cura dell'affidatario.

### **8- Caratterizzazione delle terre e rocce da scavo**

8.1: Si rimanda a quanto previsto dal Disciplinare d'incarico professionale a pag 17 – Fase 2 – secondo capoverso: *"Contestualmente all'attivazione della fase n. 2 del servizio, saranno consegnate all'Affidatario le risultanze delle indagini e prove di laboratorio previste nel Piano delle indagini allegato al Progetto di fattibilità tecnico-economica adottato dall'Ente. Per le ulteriori indagini e prove che venissero prescritte o dovessero comunque rendersi necessarie a seguito dell'espletamento della procedura di acquisizione del provvedimento unico ambientale, i relativi risultati verranno consegnati all'Affidatario nel corso delle attività della fase n. 2 del servizio"*.

8.2: qualora gli studi di caratterizzazione dovessero accertare la non idoneità al riutilizzo di parte dei materiali di risulta degli scavi, sarà adottata la soluzione più opportuna in relazione all'entità ed alla localizzazione dei siti potenzialmente contaminati, anche in considerazione degli analiti interessati dal superamento delle concentrazioni soglia.

### **Quesito n. 13**

Con la presente lo scrivente chiede a codesto Ente di precisare i seguenti punti:

#### **A) Valorizzazione idroelettrica**

Nell'allegato A.4.4 (Parte A - Linea d'intervento: Collegamenti Infrastrutturali – Nodo Idraulico Monte Pranu), compreso tra i documenti di gara, sono riportate le opere per la valorizzazione idroelettrica dello schema (Parte C – All. C4: Impianto energetico integrato di Monte Pranu). Queste ultime - oltre a determinare la fattibilità economica dell'intervento complessivo (come peraltro si evince dall'All.3 del Disciplinare d'incarico professionale, § 4.4) - sono funzionalmente collegate con la Parte A.

Tenuto conto di quanto sopra, il Progetto di fattibilità della Linea di collegamento infrastrutturale - Nodo di Monte Pranu - deve prevedere la futura realizzazione della centrale idroelettrica di Monte Pranu?

Qualora la risposta sia affermativa, si chiedono delucidazioni in merito alla risoluzione del Nodo idraulico di Monte Pranu (All. A.4.4).

#### **B) Condotta Bau Pressiu-Monte Pranu**

La condotta Bau Pressiu - Monte Pranu (Studio di Fattibilità – Parte A - All. A.2.3, A.2.4 e A.3.5 compresi tra i documenti di gara) ha funzionamento bidirezionale (a gravità Bau Pressiu - Monte Pranu e in sollevamento Monte Pranu - Bau Pressiu). I progetti di fattibilità, definitivo ed esecutivo di tale condotta devono prevedere il funzionamento bidirezionale?

#### **C) Servizi di punta**

Nel Disciplinare di Gara, tra i requisiti di capacità tecnico-professionali viene richiesto ai concorrenti di aver svolto due servizi riferiti a lavori per un importo totale non inferiore al 60% di quelli oggetto della gara, “*riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento*”. Come deve intendersi e quantificarsi il termine “analoghi per dimensione”? Qualora la dimensione dei lavori sia misurata dall’importo, potrebbero occorrere 2 lavori di importo almeno pari a quello in affidamento (ciascuno da 100%), in conflitto con la richiesta di un importo non inferiore al 60% in totale. D’altra parte, per ottemperare al requisito del 60% totale, sarebbe sufficiente un lavoro d’importo prossimo a questo valore, ed uno di importo molto ridotto, che potrebbe essere considerato non analogo per dimensione. Si chiede pertanto di voler precisare la disposizione del Disciplinare.

### **Risposte:**

#### **A) Valorizzazione idroelettrica**

In sede di progettazione delle opere della linea d’intervento “A”, oggetto del servizio, dovrà essere studiato dall’affidatario l’assetto del nodo idraulico di Monte Pranu in maniera tale da consentire, in futuro, la progettazione e la realizzazione della adiacente centrale di sollevamento/idroelettrica di Monte Pranu, come rappresentato indicativamente nella tavola A.4.4 dello studio di fattibilità ENAS.

#### **B) Condotta Bau Pressiu - Monte Pranu**

Tra le opere oggetto del servizio è compresa la condotta Bau Pressiu – Monte Pranu il cui progetto dovrà essere predisposto tenendo conto anche del futuro, eventuale, funzionamento bidirezionale.

#### **C) Servizi di punta**

Ai fini del possesso del requisito di cui al punto 4) del paragrafo 1.4 dell’elaborato “Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione” è richiesto l’espletamento negli ultimi dieci anni, di n. 2 servizi d’ingegneria, relativi alla categoria di opere D.04 – Acquedotti “Impianti per provvista, condotta, distribuzione d’acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario”, “..... riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell’affidamento”. Quest’ultima disposizione è da intendersi nel senso di ritenere validi, al fine della dimostrazione del possesso del requisito, i lavori riconducibili alla medesima categoria qualora rispettino le specificità richieste ovvero siano affini per “dimensione” e per “caratteristiche tecniche”. Riguardo alla dimensione si precisa che deve intendersi riferita alla “*tipologia*” piuttosto che all’importo degli stessi.